

Giudizi sull'esperienza universitaria

CAPITOLO 8



8. Giudizi sull'esperienza universitaria

SINTESI



Tra i laureati si rileva una generale soddisfazione per l'esperienza universitaria compiuta.

Sono molto apprezzati il corso di studio -inteso come esperienza complessiva- e i rapporti con i docenti; minor apprezzamento viene espresso per l'adeguatezza delle aule, degli spazi dedicati allo studio individuale, delle postazioni informatiche, e delle altre attrezzature per la didattica (ad esempio i laboratori).

L'analisi dell'andamento dei giudizi nel tempo mostra variazioni lievi per tutte le variabili prese in considerazione, sia nella valutazione dell'esperienza complessiva compiuta e dei rapporti con i docenti, sia nelle valutazioni espresse relativamente alle strutture e alle attrezzature, con evidenti differenze tra le discipline di studio. Due terzi dei laureati ritengono che il carico di studio sia stato adeguato rispetto alla durata del corso.

Se tornassero indietro, oltre due laureati su tre sceglierebbero lo stesso corso che hanno concluso, nello stesso ateneo. Solo il 3% dei laureati non si iscriverebbe più all'università.

APPROFONDIMENTI E ANALISI

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati costituiscono ormai da tempo elementi decisivi e imprescindibili per lo sviluppo dell'università italiana¹. In quest'ottica, la misura della soddisfazione dei laureati - in quanto fruitori del sistema universitario - è certamente di grande utilità. Questo capitolo tratta la soddisfazione generale dei laureati, le opinioni sui docenti, la valutazione dell'adeguatezza del carico didattico in rapporto alla durata del corso, le valutazioni delle infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche, biblioteche, laboratori e spazi per lo studio individuale) e l'ipotesi di re-iscrizione all'università.

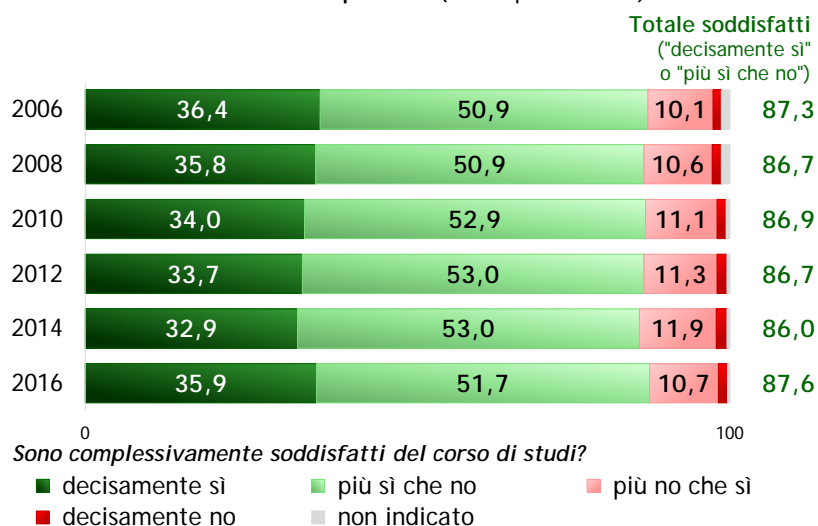
I giudizi espressi dai laureati riguardano il corso concluso nel 2016; per i corsi magistrali biennali i laureati hanno risposto facendo riferimento al solo biennio magistrale (anziché all'intera esperienza "3+2").

8.1 Esperienza complessiva e docenti

Dopo un periodo di lieve e costante calo, la soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva dei laureati del 2016 registra un aumento rispetto all'anno precedente, in particolare di quanti si dichiarano decisamente soddisfatti (+3 punti percentuali): nel 2016 i soddisfatti sono risultati complessivamente l'88% (Figura 8.1). Una tendenza analoga si rileva per la soddisfazione relativa al rapporto con i docenti: nel 2006 erano soddisfatti 82 laureati su cento, nel 2016 risultano 85 (Figura 8.2).

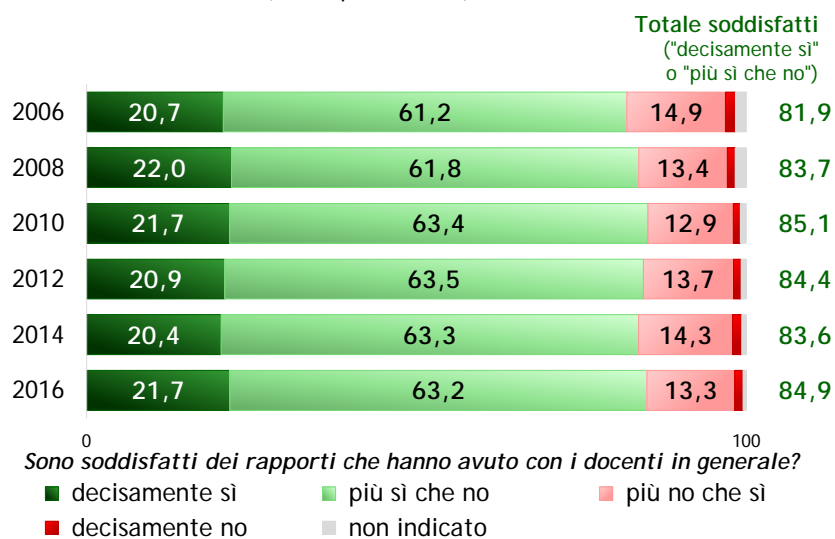
¹ Si considerino, ad esempio, le attività ministeriali legate alla Programmazione Triennale e quelle facenti capo all'ANVUR, in particolare, al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) in relazione all'attivazione e alla valutazione periodica delle sedi didattiche, dei corsi di laurea e dei corsi di dottorato.

Figura 8.1 Laureati 2006-2016: grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.2 Laureati 2006-2016: grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti (valori percentuali)

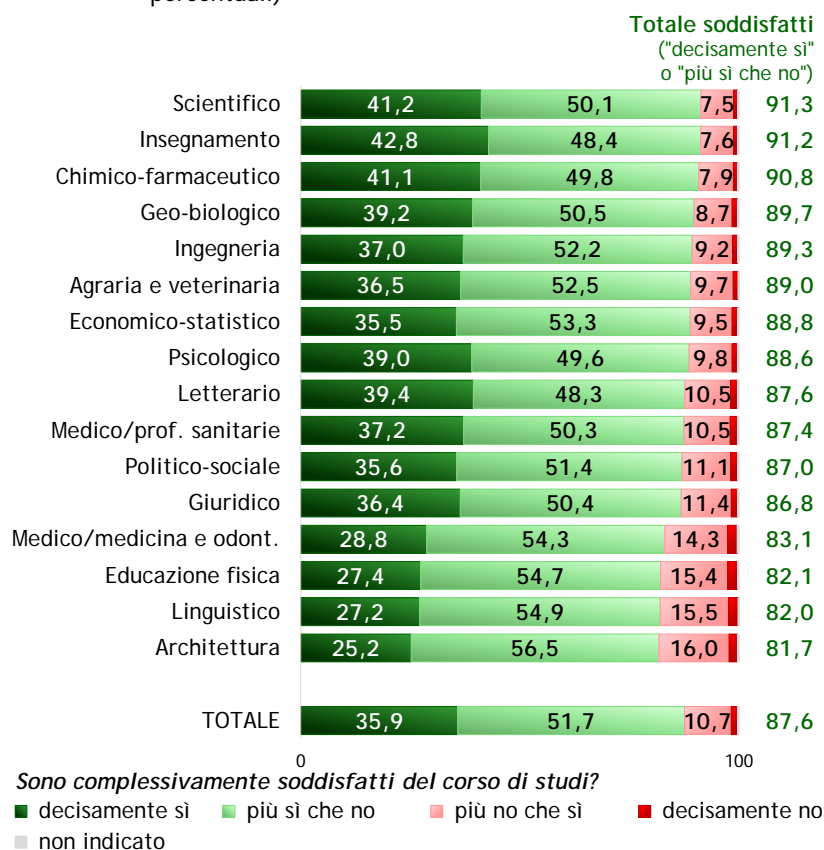


Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La quota di laureati soddisfatti per l'esperienza complessiva è più elevata tra i magistrali biennali (89%) rispetto ai laureati di primo livello (87%) e a quelli magistrali a ciclo unico (86%). Si rilevano differenze ancora più accentuate per i rapporti con i docenti (89% per i magistrali biennali, 85% per i laureati di primo livello e 77% per i magistrali a ciclo unico).

Le opinioni sull'esperienza universitaria variano in modo sostanziale anche per disciplina di studio (Figure 8.3 e 8.4).

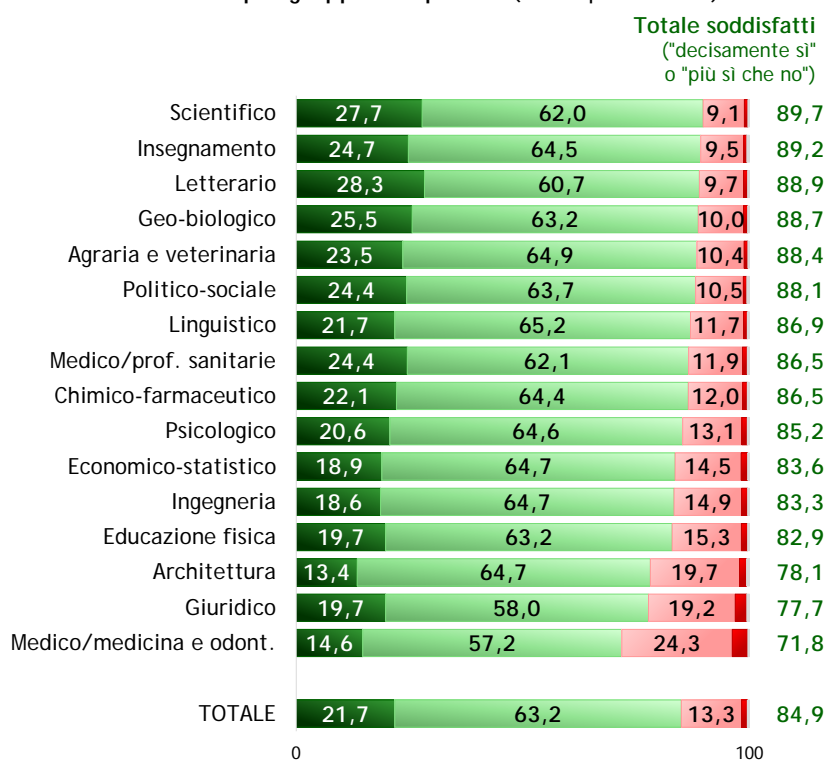
Figura 8.3 Laureati 2016: grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva per gruppo disciplinare (valori percentuali)



Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.4 Laureati 2016: grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti per gruppo disciplinare (valori percentuali)



Sono soddisfatti dei rapporti che hanno avuto con i docenti in generale?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no
■ non indicato

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

In linea generale, i laureati del gruppo scientifico e dell'insegnamento esprimono opinioni mediamente molto positive sia a livello di giudizio complessivo sull'esperienza universitaria sia sul rapporto con i docenti; all'estremo opposto si collocano i gruppi architettura, medicina e odontoiatria e educazione fisica, con valutazioni negative che riguardano oltre il 15% dei laureati.

Degna di particolare attenzione è la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studi: 31 laureati su cento lo ritengono decisamente adeguato alla durata del corso di studio e il 49% moderatamente adeguato. Il carico didattico è ritenuto più adeguato tra i laureati magistrali biennali (86%) e di primo livello (79%) rispetto ai magistrali a ciclo unico (68%). I laureati più critici sull'adeguatezza del carico sono quelli dei gruppi di medicina e odontoiatria, architettura e giuridico (con valori dal 67 al 72%), mentre all'opposto si trovano i laureati dei gruppi politico-sociale, psicologico e insegnamento (tutti 87%).

8.2 Strutture e attrezzature didattiche

Per avere un quadro più completo della soddisfazione sull'esperienza universitaria è importante prendere in considerazione anche le valutazioni dei laureati relative alle infrastrutture e alle attrezzature messe a disposizione dall'università: aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature per le attività didattiche (ad esempio laboratori) e spazi per lo studio individuale². Occorre ricordare che non tutti i laureati hanno utilizzato le strutture e le attrezzature messe a disposizione dagli atenei, pertanto per ognuno degli aspetti si rileverà il livello di fruizione per poi analizzarne il gradimento. Inoltre è utile sottolineare che i giudizi sulle postazioni informatiche e sugli spazi per lo studio individuale non sono direttamente comparabili con quelli sulle altre infrastrutture ed attrezzature per evidenti differenze nelle scale di valutazione con cui vengono rilevate³.

La quasi totalità dei laureati ha utilizzato le aule, con una percentuale lievemente in crescita nel periodo 2006-2016: nell'ultimo anno è il 99% (Tavola 8.1). Situazione diversa invece si osserva per i

² Nel Rapporto 2017 l'analisi delle valutazioni sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche) viene presentata per la prima volta e quindi non si riporta il confronto con gli anni precedenti.

³ Per la valutazione delle aule, dei servizi di biblioteca e delle attrezzature per le altre attività didattiche si rilevano in un'unica domanda la fruizione e, per i soli fruitori, il gradimento su una scala a quattro categorie (due positive e due negative); per i giudizi su postazioni informatiche e spazi per lo studio individuale si rilevano, in un'unica domanda, la presenza, la fruizione e, per i soli fruitori, l'adeguatezza delle attrezzature su una scala a due categorie (una positiva e una negativa).

servizi di biblioteca e le postazioni informatiche, dove la fruizione è in costante calo nel tempo. Nel 2006 il 92% dei laureati aveva utilizzato i servizi di biblioteca contro l'88% del 2016: questo decremento potrebbe essere in parte dovuto allo sviluppo di sistemi di fruizione online che riducono la necessità di utilizzare le biblioteche di ateneo. Analogamente, negli ultimi dieci anni le postazioni informatiche hanno visto un calo di fruitori di quasi 10 punti percentuali (dall'83 al 74%). Questo risultato è dovuto sia all'aumento di chi dichiara l'assenza delle postazioni informatiche (dal 7% al 10%), sia alla forte crescita della quota di chi, pur avendole a disposizione, non le utilizza (dal 9% al 16%); probabilmente sempre più laureati utilizzano strumenti informatici personali.

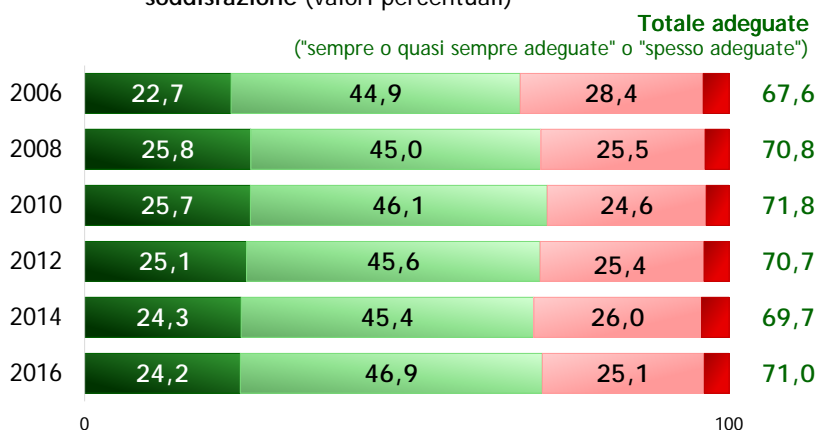
Tavola 8.1 Laureati 2016: fruizione di strutture e attrezzature didattiche (valori percentuali)

anno di laurea	aule	servizi di biblioteca	postazioni informatiche		
	fruitori	fruitori	fruitori	non fruitori	
				non presenti	non utilizzate
2006	97,7	92,0	82,6	7,3	8,7
2008	97,6	90,3	82,5	7,3	8,6
2010	98,4	90,6	82,3	7,9	9,2
2012	98,6	89,7	78,5	9,7	11,3
2014	98,7	88,6	75,2	10,8	13,4
2016	98,8	87,6	73,9	10,1	15,7

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Tra i laureati che hanno fruito delle strutture e delle attrezzature per la didattica si osserva un aumento della soddisfazione per tutti e tre gli aspetti esaminati, ma l'incremento più evidente riguarda le postazioni informatiche (Figura 8.7): se nel 2006 erano considerate adeguate da 36 laureati su cento, nel 2016 dal 48%. Per le altre strutture l'incremento della soddisfazione è molto più limitato (Figure 8.5 e 8.6): le aule nel 2016 sono valutate positivamente dal 71% dei laureati (era il 68% nel 2006) e i servizi di biblioteca dal 90% (era l'87%).

Figura 8.5 Laureati 2006-2016 che hanno usufruito delle aule: grado di soddisfazione (valori percentuali)

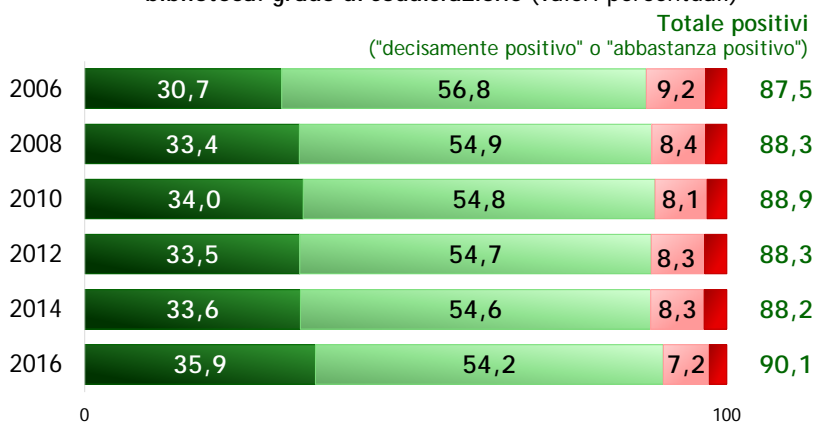


Qual è il loro giudizio sulle aule?

- sempre o quasi sempre adeguate ■ spesso adeguate
- raramente adeguate ■ mai adeguate

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.6 Laureati 2006-2016 che hanno usufruito dei servizi di biblioteca: grado di soddisfazione (valori percentuali)

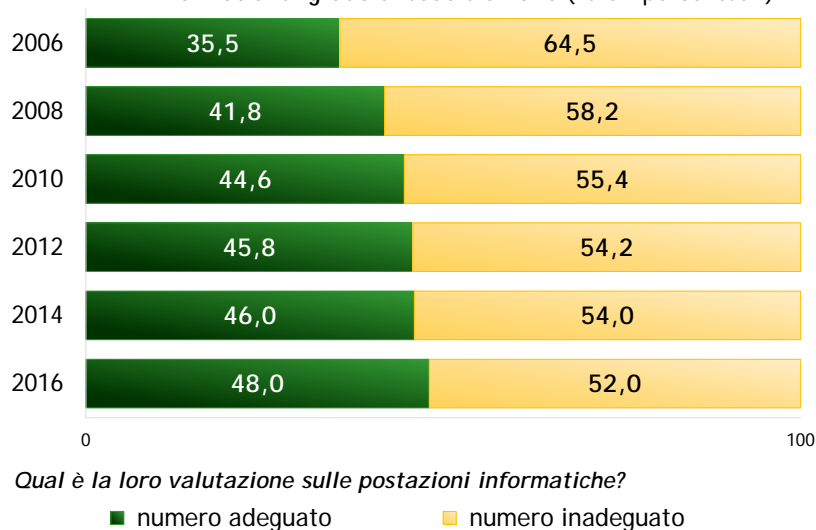


Qual è il loro giudizio sui servizi di biblioteca?

- decisamente positivo ■ abbastanza positivo
- abbastanza negativo ■ decisamente negativo

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.7 Laureati 2006-2016 che hanno usufruito delle postazioni informatiche: grado di soddisfazione (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Tra i laureati del 2016 la fruizione delle aule e delle postazioni informatiche è pressoché identica per i diversi tipi di corso; per quanto riguarda i servizi di biblioteca, invece, la fruizione è più elevata tra i laureati magistrali biennali (94%) rispetto ai laureati magistrali a ciclo unico (87%) e a quelli di primo livello (86%). Per tutti e tre gli aspetti qui considerati, sono i laureati magistrali a ciclo unico ad esprimere giudizi più critici, mentre i più soddisfatti risultano i magistrali biennali.

La fruizione delle aule universitarie, come già visto su livelli elevatissimi, non presenta particolari differenze per gruppo disciplinare (Tavola 8.2); quanto al gradimento, i laureati dei gruppi scientifico ed economico-statistico esprimono livelli di soddisfazione maggiori (rispettivamente 80 e 79%), mentre il gruppo architettura si distingue per valutazioni particolarmente critiche (Figura 8.8).

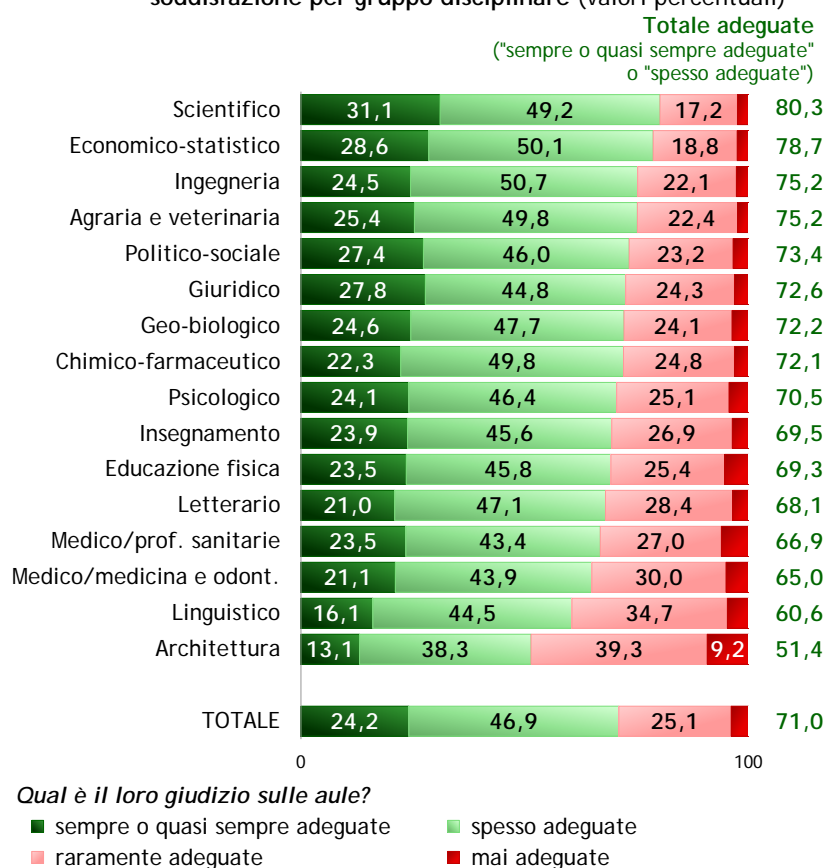
Tavola 8.2 Laureati 2016: fruizione di strutture e attrezzature didattiche per gruppo disciplinare (valori percentuali)

	aule	servizi di biblioteca	attrezzature didattiche (laboratori, ...)
Agraria e veterinaria	99,2	88,9	97,1
Architettura	99,5	94,3	92,8
Chimico-farmaceutico	99,6	87,1	98,5
Economico-statistico	98,8	89,0	72,8
Educazione fisica	98,5	72,8	93,3
Geo-biologico	99,2	82,9	95,9
Giuridico	98,4	94,9	62,3
Ingegneria	99,3	82,5	86,2
Insegnamento	97,4	88,1	79,3
Letterario	98,2	96,2	70,1
Linguistico	99,0	94,3	76,7
Medico/medicina e odont.	99,4	90,8	96,8
Medico/prof. sanitarie	99,0	76,5	90,8
Politico-sociale	98,0	89,6	74,2
Psicologico	98,4	85,2	75,4
Scientifico	99,1	81,4	89,8
TOTALE	98,8	87,6	81,3

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.8 Laureati 2016 che hanno usufruito delle aule: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)



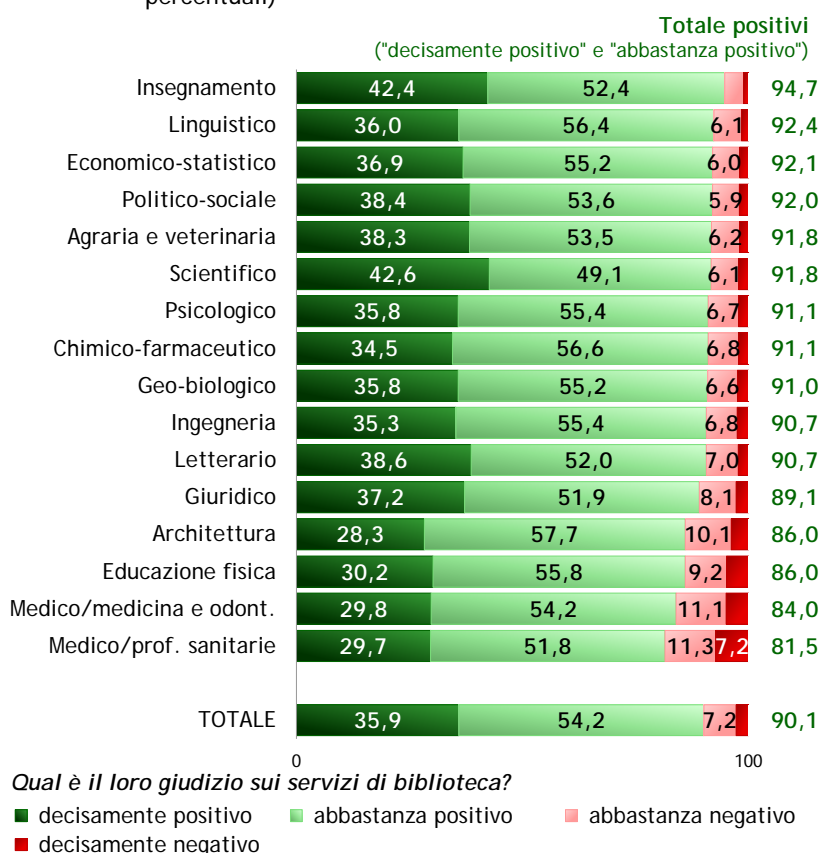
Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Per quanto riguarda i servizi di biblioteca (Tavola 8.2), ad usufruirne maggiormente sono i laureati dei gruppi il letterario (96%) e giuridico (95%), molto meno invece i laureati in educazione fisica e nelle professioni sanitarie (rispettivamente 73 e 77%). Le percentuali più elevate di giudizi positivi si registrano tra i laureati dei gruppi insegnamento, linguistico ed economico-statistico; meno appagati invece sono risultati i laureati dei gruppi in cui questi servizi sono

meno utilizzati, oltre a quelli dei percorsi in medicina e odontoiatria (Figura 8.9).

Figura 8.9 Laureati 2016 che hanno usufruito dei servizi di biblioteca: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)



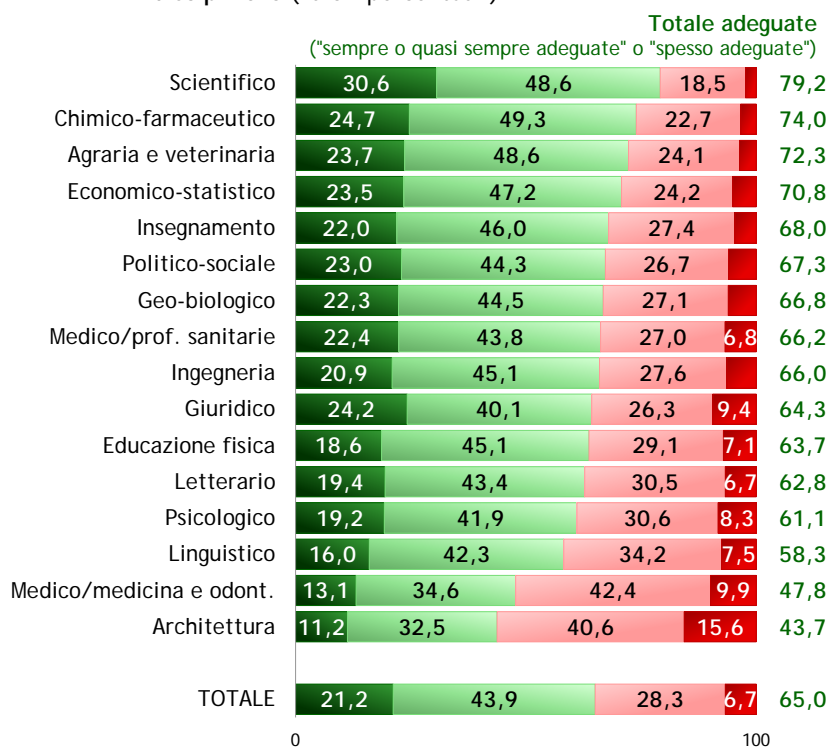
Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Al contrario dei servizi di biblioteca, le attrezzature per le altre attività didattiche (tra cui i laboratori) vengono utilizzate maggiormente dai laureati dei percorsi tecnico-scientifici (Tavola 8.2), con percentuali tutte sopra l'86% (spiccano il chimico-farmaceutico con il 98%, agraria e veterinaria e medicina e

odontoiatria con il 97%). La soddisfazione è più elevata nei gruppi scientifico (79%) e chimico-farmaceutico (74%), mentre registra valori inferiori al 50% nei gruppi architettura (44%) e medicina e odontoiatria (48%) (Figura 8.10). In generale, dunque, la soddisfazione per le attrezzature è maggiore nei percorsi dove vengono utilizzate più di frequente, ad eccezione di medicina e odontoiatria, per cui ad elevati livelli di fruizione si associano bassi livelli di gradimento.

Figura 8.10 Laureati 2016 che hanno usufruito di attrezzature per le attività didattiche: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)



Qual è il loro giudizio sulle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)?

- sempre o quasi sempre adeguate ■ spesso adeguate
- raramente adeguate ■ mai adeguate

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Tra i laureati del 2016 i livelli di fruizione delle postazioni informatiche sono più elevati nei corsi di laurea primo livello e magistrali biennali (rispettivamente 75 e 74%) rispetto ai corsi magistrali a ciclo unico (71%). Non si rilevano, invece, particolari differenze per tipo di corso nei livelli di fruizione degli spazi dedicati allo studio individuale. Per entrambi gli aspetti, i laureati magistrali a ciclo unico risultano i meno soddisfatti.

La fruizione delle postazioni informatiche è molto elevata nei gruppi scientifico (90%) e ingegneria (85%), meno diffusa invece tra i laureati di educazione fisica (52%), delle professioni sanitarie (62%) e di architettura (65%). In queste tre aree disciplinari, infatti, almeno un laureato su cinque dichiara che le postazioni informatiche non erano presenti (Tavola 8.3). I laureati che forniscono un giudizio particolarmente positivo sull'adeguatezza delle postazioni informatiche (Figura 8.11) sono quelli del gruppo scientifico (63%); all'opposto i meno soddisfatti sono i laureati di architettura (35%).

La fruizione degli spazi per lo studio individuale ricalca in parte le tendenze registrate per le postazioni informatiche: è elevata tra i laureati dei gruppi ingegneria e agraria e veterinaria (entrambi 85%), molto più ridotta per le professioni sanitarie ed educazione fisica (63-64%). Il livello di apprezzamento degli spazi per lo studio (Figura 8.12) è più elevato tra i laureati del gruppo insegnamento (61%), più ridotto ancora una volta tra gli architetti (33%).

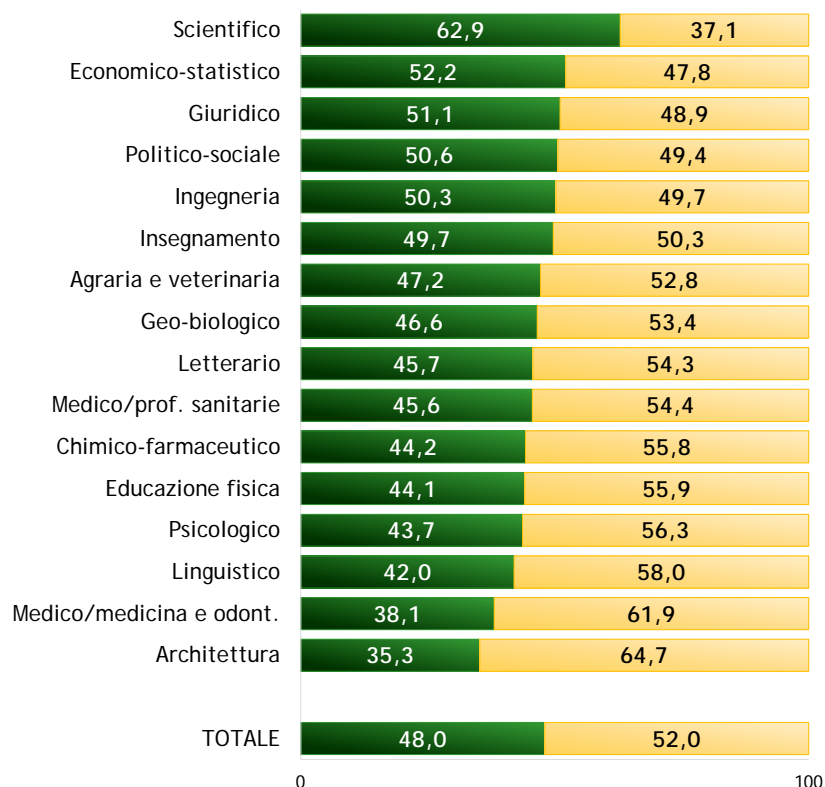
Tavola 8.3 Laureati 2016: fruizione di strutture e attrezzature didattiche per gruppo disciplinare (valori percentuali)

	postazioni informatiche			spazi per studio individuale		
	fruitori	non fruitori		fruitori	non fruitori	
		non presenti	non utilizzate		non presenti	non utilizzati
Agraria e veterinaria	80,6	6,6	12,4	85,1	5,5	9,0
Architettura	65,3	23,7	10,5	78,4	16,4	4,6
Chimico-farmaceutico	70,0	11,9	17,7	77,4	9,5	12,7
Economico-statistico	80,6	4,3	14,6	82,6	6,8	10,1
Educazione fisica	52,5	19,6	27,3	64,3	11,8	23,2
Geo-biologico	74,1	10,4	15,0	80,1	6,9	12,4
Giuridico	69,8	8,0	21,9	74,6	9,3	15,4
Ingegneria	85,2	5,1	9,4	85,4	5,9	8,2
Insegnamento	72,8	8,6	18,2	72,0	8,4	19,1
Letterario	66,3	10,4	22,8	71,3	10,7	17,4
Linguistico	76,1	7,9	15,7	75,3	11,2	13,1
Medico/medicina e odont.	72,0	15,1	12,6	77,1	12,7	9,7
Medico/prof. sanitarie	61,6	23,5	14,4	62,6	18,7	18,0
Politico-sociale	72,8	8,7	18,1	76,0	8,2	15,2
Psicologico	72,8	9,8	17,1	76,8	7,6	15,2
Scientifico	89,7	2,8	7,2	83,7	5,9	9,9
TOTALE	73,9	10,1	15,7	76,9	9,5	13,0

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.11 Laureati 2016 che hanno usufruito delle postazioni informatiche: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)



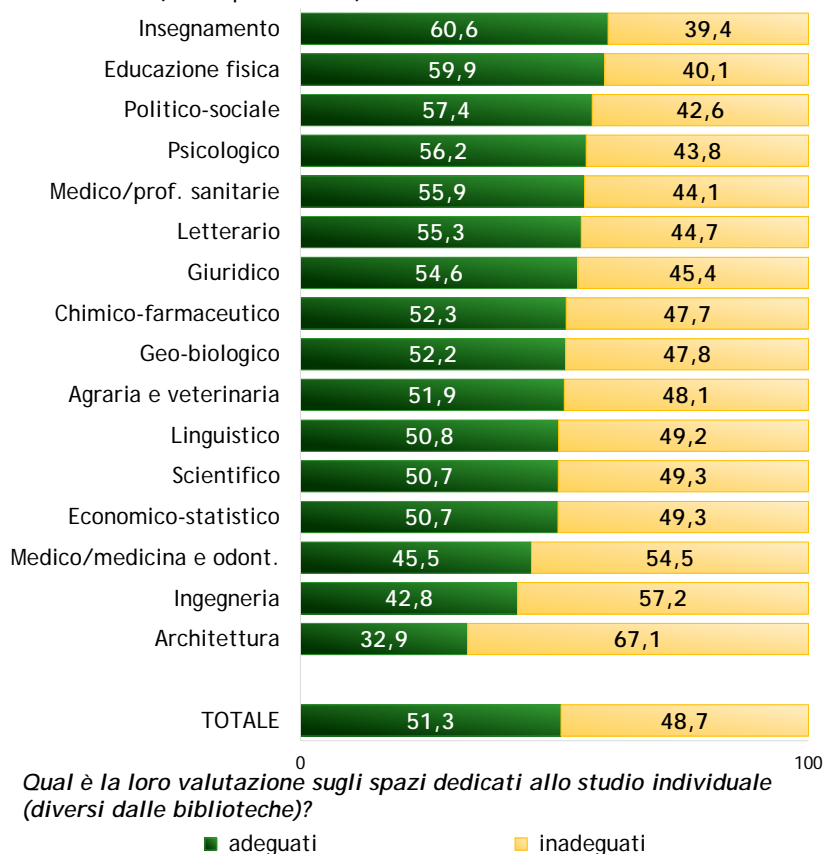
Qual è la loro valutazione sulle postazioni informatiche?

■ numero adeguato ■ numero inadeguato

Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 8.12 Laureati 2016 che hanno usufruito di spazi per lo studio individuale: grado di soddisfazione per gruppo disciplinare (valori percentuali)



Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

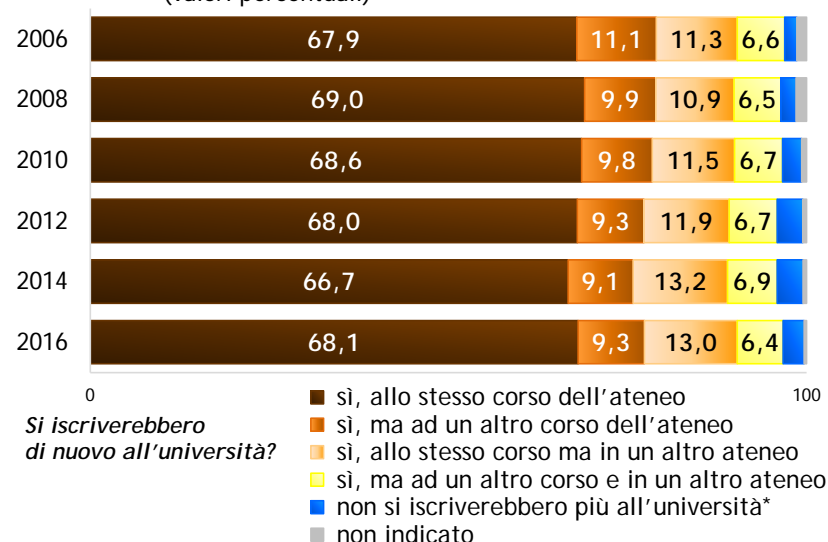
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

8.3 Ipotesi di re-iscrizione all'università

Nel valutare l'ipotesi di re-iscrizione all'università, il 68% dei laureati sceglierebbe lo stesso corso che ha effettivamente concluso, nello stesso ateneo. Il risultato più favorevole per il sistema universitario nel suo complesso è che solo il 3% dei laureati non si

iscriverebbe più all'università⁴. Da non trascurare, comunque, la quota dei laureati che cambierebbero corso, ateneo o entrambi (29%) (Figura 8.13). Queste tendenze sono pressoché stabili nel tempo. Per facilitare l'interpretazione dei risultati occorre tenere presente che probabilmente i laureati, nell'indicare quale corso e ateneo sceglierebbero se potessero tornare ai tempi dell'immatricolazione, hanno preso in considerazione una serie di elementi riconducibili, non solo alla propria esperienza universitaria, ma anche alle aspettative personali e alla percezione del futuro lavorativo.

Figura 8.13 Laureati 2006-2016: ipotesi di re-iscrizione all'università (valori percentuali)



* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla re-iscrizione al biennio magistrale.

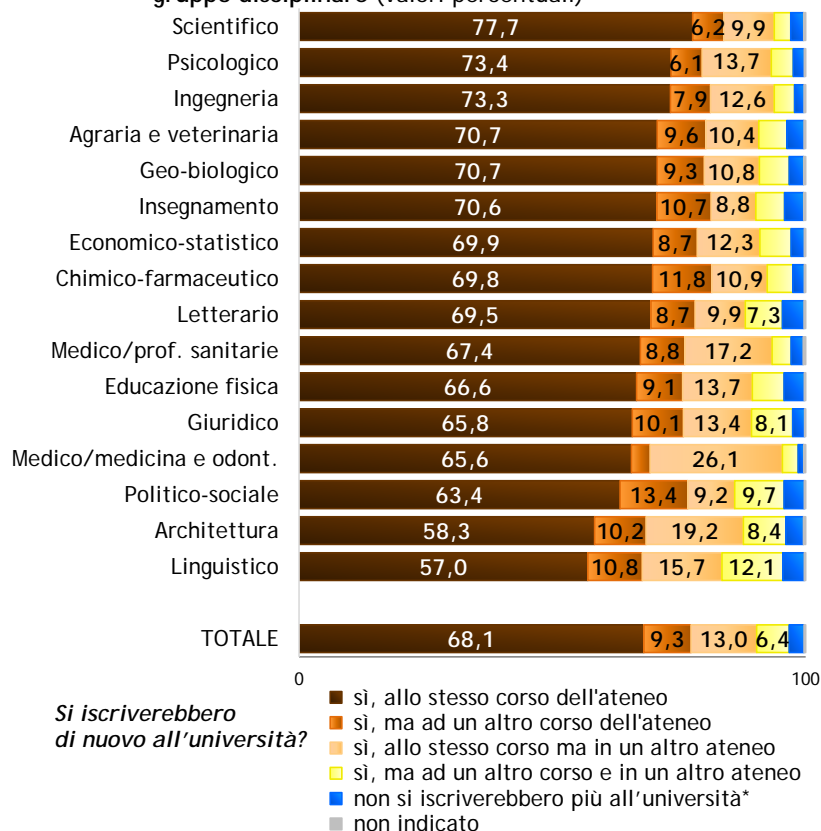
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

I laureati che confermerebbero in pieno il loro percorso universitario sono più concentrati nei gruppi scientifico, psicologico e ingegneria, con quote di soddisfatti superiori al 73% (Figura 8.14); sono meno presenti invece nei gruppi linguistico, architettura e politico-sociale, dove è particolarmente elevata la quota di chi

⁴ Per i laureati magistrali biennali questa percentuale (4%) non deve essere intesa come una mancata iscrizione all'intero percorso universitario, ma al solo biennio magistrale.

cambiarebbe sia corso che ateneo (8-12%). In generale è interessante notare che i laureati che cambierebbero sia corso sia ateneo, rispetto al complesso dei laureati, provengono da famiglie più favorite dal punto vista socio-economico e socio-culturale, impiegano più tempo a laurearsi, svolgono più esperienze di lavoro durante gli studi e di conseguenza hanno frequentato meno le lezioni. Chi cambierebbe qualcosa nella scelta del percorso universitario è generalmente meno soddisfatto di tutti gli aspetti dell'esperienza universitaria.

Figura 8.14 Laureati 2016: ipotesi di re-iscrizione all'università per gruppo disciplinare (valori percentuali)



* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla re-iscrizione al biennio magistrale.

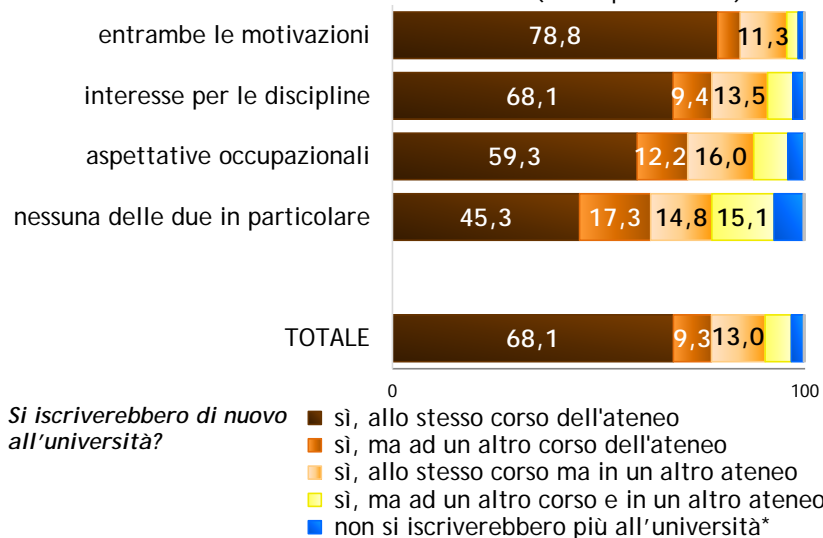
Nota: il gruppo Difesa e sicurezza non è riportato.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Da uno studio condotto da AlmaLaurea sulla soddisfazione per l'esperienza universitaria (Nardoni, 2012) si è rilevato che i fattori che influenzano maggiormente (in modo positivo) le opinioni espresse dai laureati sono le *motivazioni* (culturali e/o professionali) nella scelta del corso universitario. La quota dei soddisfatti è maggiore tra i laureati che hanno dichiarato di essere stati spinti sia da un forte interesse per le discipline insegnate nel corso sia per gli sbocchi occupazionali offerti dal corso stesso. Il genere, il contesto familiare di provenienza, l'area di residenza, il tipo e il voto di diploma hanno effetti poco o per nulla rilevanti sulla soddisfazione. Lo stesso vale per il lavoro durante gli studi e il voto medio degli esami.

Sempre relativamente alle motivazioni nella scelta del corso di laurea è interessante notare che i laureati che hanno scelto il corso di laurea senza una particolare motivazione prevalente (interesse per le discipline, aspettative occupazionali), se potessero tornare ai tempi dell'iscrizione all'università, cambierebbero più frequentemente scelta in termini di corso, ateneo o entrambi (Figura 8.15).

Figura 8.15 Laureati 2016: ipotesi di re-iscrizione all'università per motivazioni nella scelta del corso (valori percentuali)



* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla re-iscrizione al biennio magistrale.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.